

PIANO PROGRAMMA 2026/28

Allegato n. 2 alla Delibera del Consiglio di Amministrazione di ITER
n 18 del del 21/10/2025

Indice

INTRODUZIONE E QUADRO D'INSIEME.....	2
I CENTRI DI ITER.....	5
SCUOLA CENTRO CIVICO.....	5
CENTRO DI RIUSO CREATIVO REMIDA.....	7
CENTRO CULTURA LUDICA "WALTER FERRAROTTI".....	8
CASCINA FALCHERA.....	10
LABORATORI MUSICALI.....	11
LABORATORIO DIDATTICO IN LOANO.....	13
I PROGETTI.....	14
CATALOGO CRESCERE IN CITTÀ.....	14
ESTATE RAGAZZI.....	16
I PATTI EDUCATIVI: SCUOLE APERTE AL TERRITORIO.....	18
ALTRE COLLABORAZIONI.....	19
PROGETTO SCUOLA DIFFUSA DI MUSICA.....	19
COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI E GIOVANI ONLUS IN AMBITO TEATRALE.....	19
IL LABORATORIO CITTÀ SOSTENIBILE.....	20
IL PIANO DI COMUNICAZIONE.....	22

INTRODUZIONE E QUADRO D'INSIEME

ITER, Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile, è organismo strumentale dell'Amministrazione Comunale, costituita ai sensi dell'art. 114 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali - D. Lgs. 267/2000.

Da oltre vent'anni ITER promuove percorsi e attività in campo educativo ampliando l'offerta formativa della scuola e mettendo a disposizione della cittadinanza spazi e opportunità di crescita e apprendimento.

ITER è oggi **parte integrante del Dipartimento Servizi Educativi** della Città, con cui condivide la mission, i valori e linee pedagogiche.

Il **Bilancio di Previsione** per le annualità 2026, 2027 e 2028 prevede lo stanziamento annuale in entrata e in spesa pari a euro **995.000**, al netto delle partite di giro.

Rispetto all'annualità precedente si evidenziano di seguito i principali scostamenti e le somme confermate:

- un incremento di euro 50.000 dello stanziamento a favore del progetto **Estate Ragazzi**, in considerazione del numero crescente di bambini e bambine che fruiscono del servizio e l'aumento dei minori con disabilità che necessitano di educatori di sostegno dedicati. La somma prevista a carico di ITER per l'integrazione delle quote dovute dalle famiglie per la fruizione del servizio è dunque di euro **400.000**. Il contributo a favore degli **oratori cittadini** che ampliano le opportunità di animazione estiva sul territorio è confermato per euro **125.000**;
- sono confermati i fondi, pari a euro **150.000** che permettono di realizzare **attività educative e formative nei Centri di ITER**, offerte gratuitamente alle scuole cittadine e che sono raccolte nel Catalogo "Crescere in Città". Centinaia di opportunità di crescita e apprendimento anche "fuori dalla scuola", a favore di tutti gli allievi e le allieve, anche provenienti da contesti fragili; a tale somma si aggiunge lo stanziamento di euro **65.000** per la realizzazione delle **attività educative presso Cascina Falchera**, a contatto con la natura, l'ambiente e gli animali. Le attività che utilizzano il **linguaggio teatrale** sono sostenute con un contributo alla Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani di euro **70.000**, in continuità con gli anni precedenti;
- sono altresì confermati gli stanziamenti per il **funzionamento dell'Istituzione** e per il presidio e pulizia delle sue sedi che ammontano complessivamente a euro **40.500** nonché le spese per il mantenimento dell'ex Colonia di Loano, euro 11.000, oggetto di riattivazione attraverso una procedura di Co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 117/2017;

- minore lo stanziamento invece per i **Patti educativi di Comunità, euro 10.000**, poiché grazie al sostegno dato negli anni precedenti dall'Istituzione, si sono create reti solide capaci di accedere ad altri bandi e finanziamenti pubblici e privati, tali da rendere autonome le progettualità attivate nei contesti scolastici;

- sono stati ridimensionati i fondi per l'**acquisto di beni, servizi e spese in conto capitale** a favore dei Centri di ITER, che ammontano a euro **24.420** poiché la riqualificazione è già avvenuta nelle annualità precedenti e vi sono minori necessità nel prossimo triennio.

Continua comunque la cura e la valorizzazione delle strutture con il presidio costante degli aspetti relativi all'adeguatezza degli spazi e all'accoglienza, nonché a quelli che attengono alla sicurezza con il supporto del **Laboratorio Città Sostenibile**, che mette a disposizione competenze tecniche e per il quale è prevista la spesa di euro **13.500**.

Le linee di azione

Per il triennio 2026/2028 si confermano le **linee di azione** su cui l'Istituzione è chiamata ad operare:

- **ampliamento dell'offerta formativa** delle scuole di ogni ordine e grado attraverso proposte di percorsi educativi e attività laboratoriali, mediante l'utilizzo dei propri Centri e Laboratori e grazie a diverse collaborazioni con Enti e Associazioni del territorio;
- **promozione della cittadinanza attiva**, della cultura ludica, dell'educazione ambientale, dei diversi linguaggi espressivi (arte, musica, cinema, teatro), del benessere emotivo e relazionale di bambine, bambini, giovani e adulti;
- **costruzione e tenuta delle reti tra i diversi soggetti del sistema educativo** (Istituzioni Scolastiche, Associazioni, Enti del Terzo Settore) per la co-progettazione di attività e alleanze educative a beneficio di allieve, allievi, famiglie e intera cittadinanza;
- partecipazione allo sviluppo di progetti orientati all'innovazione nei processi formativi e di apprendimento e alle relazioni tra spazi educativi, scuola e città, in collaborazione con altri settori dell'Amministrazione e con la rete di **partnership scientifiche** di riferimento dell'Istituzione;
- **coordinamento e realizzazione di programmi di animazione estiva**, con attenzione particolare ai progetti educativi e ai contesti territoriali in cui essi si collocano, favorendo la più ampia inclusione dei bambini e delle bambine, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità.

ITER, inoltre, mette a disposizione di associazioni, enti, istituzioni con le quali siano condivisi i principi e le finalità educative e culturali le proprie strutture affinché tali soggetti possano trovare spazi e possibilità di promozione e ampliamento delle proprie attività.

ITER condivide i valori e i principi contenuti nel **Piano di Azione per la Torino del Futuro - Torino 2030**, dell'Agenda 2030, di quelli del **Global network learning cities UNESCO**, della **Rete Nazionale delle Città Educative** e della **Carta internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza**.

In continuità con il Piano Programma dell'anno scorso e in linea con quanto previsto nel **Documento Unico di Programmazione** della Città gli obiettivi strategici per il triennio 2026/ 2028 sono:

- attuare il progetto dei **Centri di Cultura** dell'Istituzione ITER perché divengano lo spazio di **incontro e di cooperazione** dei soggetti pubblici e del privato sociale per co-progettare azioni di **politica attiva e offerta di opportunità**;
- **consolidare le reti con il privato sociale** per co-progettare attività educative e formative da offrire alle scuole di ogni ordine e grado, agli adulti e alle famiglie;
- **favorire l'apertura delle scuole al territorio** perché divengano spazi vissuti e frequentati anche in orario extrascolastico da allievi e cittadinanza, utilizzando lo strumento del Patto educativo di comunità.

Di seguito si elencano i **CENTRI di ITER** per ciascuno dei quali sono indicati i **principali obiettivi** operativi per il prossimo triennio.

I CENTRI DI ITER

SCUOLA CENTRO CIVICO, via Bardonecchia 34, con all'interno il Centro per la Didattica innovativa che ospita i Laboratori EDULAB - Educational Living Lab, Cinema e Multimedia, Espressività e Teatro.

CENTRO DI RIUSO CREATIVO REMIDA, via Modena 35

CENTRO CULTURA LUDICA, via Millelire 40

CASCINA FALCHERA, strada Cuorgnè 109

LABORATORI MUSICALI: IL TRILLO, via Modena 35 - primo piano e

LIBEROVICI - MUSICALMENTE INSIEME, via Balla 13

SCUOLA CENTRO CIVICO

Scuola Centro Civico è un **polo educativo** sito nel quartiere Cenisia, in via Bardonecchia 34, nel quale convivono e interagiscono diverse funzioni: **formative, culturali e sociali** di interesse collettivo. Un hub flessibile, **aperto alla ricerca e alla sperimentazione**, nato dalla collaborazione tra ITER e l'Istituto comprensivo Maria Luisa Spaziani.

Nel Centro sono presenti tre laboratori :

EduLab (Educational Living Lab) - Laboratorio di innovazione dedicato a sperimentare soluzioni tecnologiche e ambientali ed a proporre contenuti per la didattica e l'apprendimento con il protagonismo dei partecipanti.

Laboratorio Espressività e Teatro, uno spazio dove il linguaggio teatrale declinato nelle sue diverse forme: lo spettacolo, il racconto, l'invenzione di storie, il gioco delle ombre, diviene uno strumento di espressione personale.

Laboratorio Multimedia e Cinema dedicato all'apprendimento attivo e creativo del linguaggio cinematografico e alla realizzazione di prodotti audiovisivi.

Obiettivi

I principali obiettivi sono così sintetizzabili:

- **offrire alle classi una variegata tipologia di opportunità educative e formative**, attraverso percorsi di co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore individuati attraverso il bando pubblico "Crescere in Città";
- **proseguire e sviluppare le collaborazioni** con i soggetti che operano nel campo dei linguaggi espressivi per la formazione: cinema, teatro, musica e arti figurative al fine di ampliare le occasioni di formazione agli insegnanti (per es. Dipartimento Educazione Castello di Rivoli, Dipartimento Educazione Fondazione Merz, Archivio, nazionale Cinematografico per la Resistenza, Sottodiciotto Film Festival);
- rilanciare l'attività del laboratorio EduLab e favorire i processi di **innovazione nella didattica** creando opportunità di incontro tra le scuole e le realtà che sviluppano **strumenti digitali a supporto dell'attività scolastica**. (Es. Progetto VocIAlte - Conversa), in collaborazione con la Divisione innovazione della Città;
- offrire, al di fuori dell'orario scolastico, **percorsi formativi e opportunità rivolte alla cittadinanza** che favoriscano lo sviluppo di interessi e passioni personali in un'ottica di apprendimento continuo;

- promuovere collaborazioni con l'Università di Torino, nell'ambito dell'accordo quadro con la Città, sui temi dell'**"intelligenza artificiale"** in ambito educativo, dei linguaggi audiovisivi, dei linguaggi espressivi, della **cittadinanza globale**, delle discipline **STEAM**, dell'innovazione didattica;
- ampliare la rete di collaborazioni per favorire la conoscenza sul territorio di Scuola Centro Civico come Polo Educativo, attraverso l'organizzazione di iniziative in sinergia con altre Istituzioni presenti in Circoscrizione 3 (es. **Festa dei Vicini, ComunitAttiva 2.0**);
- mantenere le attività dei Laboratori Espressività/Teatro e di Cinema/Multimedia tra le opportunità laboratoriali offerte nel palinsesto **"La bella stagione"** organizzato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo.

CENTRO DI RIUSO CREATIVO REMIDA

Il Centro, sito in via Modena 35, è uno spazio dove i **materiali di scarto** recuperati da diverse aziende del territorio vengono riutilizzati in forma creativa attraverso i linguaggi dell'arte contemporanea, e si trasformano in **preziose risorse**. Nato nel 2006 dalla collaborazione tra ITER e il Dipartimento di Educazione del Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea, il Centro realizza per le scuole e l'intera cittadinanza **attività laboratoriali, iniziative, incontri e corsi di formazione**. Fa parte della **rete internazionale dei REMIDA**, composta da numerosi Centri in Italia e nel mondo, che sono centri di raccolta di materiale e di ricerca pedagogica e culturale.

L'esperienza a REMIDA è un'occasione di ricerca intorno al prodotto di scarto industriale, che diventa nel contesto educativo, **materiale didattico non strutturato** da scoprire, sperimentare e indagare come materia e oggetto di relazione, in cui **l'attenzione** è rivolta al **processo e non al prodotto**.

Attraverso le diverse iniziative realizzate a REMIDA si vuole diffondere la cultura del **consumo consapevole**, e della **sostenibilità ambientale**, secondo il modello dell'**economia circolare**.

Obiettivi

- completare il progetto del **nuovo allestimento degli spazi** utilizzati per il magazzino ed i laboratori di Remida e presentare il Centro rinnovato alla cittadinanza e ai partner con un evento dedicato;
- **rafforzare il ruolo di ReMida Torino** all'interno della Rete Internazionale realizzando specifiche collaborazioni su temi di

reciproco interesse;

- **offrire un programma di attività educative rivolte alle scuole cittadine**, attraverso il percorso di co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore individuati con il bando pubblico "Crescere in Città";
- **potenziare e consolidare le relazioni** con le insegnanti ed i soggetti che accedono al Magazzino dei Materiali, attraverso percorsi di formazione che possano accrescere le competenze personali e condividere le finalità e la metodologia del Centro Remida (per es. sostenibilità ambientale, economia circolare, riuso creativo, la pedagogia dello scarto ecc.);
- **sperimentare un nuovo strumento informatico che possa permettere la gestione delle attività del magazzino** (per es. rilascio della tessera Magazzino, archiviazione dei dati delle scuole, dei referenti delle scuole, delle associazioni e delle aziende che collaborano con il Centro);
- individuare nuove collaborazioni con Enti esterni al fine di realizzare **ulteriori percorsi di apprendimento e formazione intorno al prodotto di scarto industriale** che diventa, nel contesto educativo, sia occasione di sensibilizzazione sul tema della sostenibilità ambientale, sia materiale non strutturato che favorisce la creatività dell'individuo. (es. Circoscrizioni cittadine, Museo di Arte Contemporanea di Rivoli, Fondazione Torino Musei, Remida Reggio Emilia, Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino);
- **ampliare la rete delle aziende** interessate a rifornire il magazzino con il materiale di scarto, dando visibilità a tali collaborazioni;
- **realizzare presso il Centro Remida eventi ed iniziative per la cittadinanza**, che possano sensibilizzare sulle tematiche collegate all'economia circolare e alla sostenibilità ambientale (per es. ReMida Day, Swap Party, Giornata mondiale dell'ambiente, Open House);
- individuare tra le attività offerte alle scuole primarie nel Centro Remida durante l'anno scolastico, alcuni laboratori da inserire nel palinsesto **"La bella stagione"** organizzato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo.

CENTRO CULTURA LUDICA "WALTER FERRAROTTI"

Il Centro promuove la diffusione della cultura ludica e contribuisce alla **sperimentazione delle diverse forme di gioco**, tra **tradizione** e **innovazione**, con attività che consentono di approfondire il tema del gioco attraverso la storia e la memoria, nelle diverse culture, alla scoperta dell'evoluzione della produzione industriale del giocattolo fino al gioco tecnologico e multimediale.

Il Centro propone **spazi espositivi interattivi** ad alto contenuto esperienziale, appositamente allestiti e strutturati per permettere un approccio evocativo, emozionale e molto stimolante. **Un luogo intergenerazionale**, dove poter sperimentare e vivere esperienze uniche spinte dal desiderio della scoperta e dalla curiosità.

Il Centro **promuove percorsi innovativi** per lo sviluppo delle competenze ludiformi per tutte le figure professionali che lavorano in contesti educativi, formativi, culturali e sociali. Organizza incontri tematici per un pubblico adulto eterogeneo, offrendo opportunità di arricchimento culturale con momenti di confronto e di dialogo.

Sviluppa progetti di ricerca, in collaborazione con atenei, istituti di ricerca, enti, musei e associazioni culturali, finalizzati a diffondere la conoscenza della cultura ludica con attività di ricerca e sperimentazioni innovative.

Obiettivi

- **realizzare percorsi didattici per le scuole di ogni ordine e grado, corsi di formazione per adulti, mostre, visite interattive, eventi tematici per la cittadinanza**, attraverso forme di collaborazione con diversi soggetti e associazioni del territorio;
- **potenziare la programmazione di iniziative rivolte alle famiglie** attraverso una **serie** di eventi per la cittadinanza che diventino appuntamenti ricorrenti coinvolgendo le scuole, le associazioni del territorio e tutti gli enti che partecipano al tavolo d'area di Mirafiori, al fine di attivare strategie per il contrasto alla povertà educativa;
- **consolidare la collaborazione con gli Atenei cittadini finalizzata ad attivare progetti di ricerca e sperimentazione**, secondo quanto concordato negli accordi quadro sottoscritti negli anni precedenti, al fine di promuovere le attività del Centro;
- **ampliare le opportunità formative rivolte alle scuole** attraverso percorsi di **co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore** individuati attraverso il bando pubblico "Crescere in Città";
- **potenziare e consolidare la rete dei partner** del Centro Cultura Ludica presenti sul territorio locale (tavolo d'area Mirafiori, fondazione

Mirafiori, Casa del Quartiere "Casa del Parco", Biblioteca Pavese, associazioni del territorio), regionale (polo educativo Rondò dei Talenti, sul piano nazionale (associazioni di settore che si occupano di Cultura Ludica);

- **ampliare le opportunità educative e formative** individuando nuove **forme di collaborazione** con enti e associazioni del territorio;
- **progettare e organizzare un programma di incontri tematici** rivolti ad un pubblico adulto sul tema della cultura del gioco nelle sue molteplici sfaccettature, al fine di promuovere la conoscenza del Centro tra la cittadinanza. Nel 2026 per la **ricorrenza dei quarant'anni** della prima istituzione del Centro Cultura Ludica, si intende **promuovere un evento** cittadino con la partecipazione di esperti a livello nazionale e coinvolgendo il mondo dell'educazione e della scuola per la valorizzazione di studi e buone pratiche sulla cultura del gioco;
- **aprire alla cittadinanza i nuovi Percorsi Espositivi** "Il Mondo del Giocattolo, oltre cent'anni di storia" e "Dai primi videogiochi ai digital games" con iniziative innovative ed eventi a tema.

CASCINA FALCHERA

Cascina Falchera è un bene comune di proprietà della Città situata in strada Cuornè 109, che ha recuperato il proprio passato di cascina didattica per diventare luogo di contaminazione e di apprendimento permanente, attraverso modelli di sperimentazione sociale, ambientale, energetica, economica. Essa si configura come un hub di innovazione sociale, un luogo per il tempo libero delle famiglie, un laboratorio di riflessione culturale e un centro civico per l'orticoltura di prossimità.

Cascina Falchera è attualmente in concessione al **consorzio Kairos s.c.s.**. Attraverso la concessione, avente termine nel 2040, la Città vuole mantenere e potenziare la vocazione didattica della struttura, come esempio di "pedagogia del fare", con attività destinate alle scuole di ogni ordine e grado.

Cascina Falchera è un luogo pensato per rendere protagonisti i cittadini di oggi e le generazioni che si affacciano al domani, è uno spazio in cui i valori più significativi sono quelli della partecipazione, dell'inclusione, dell'accoglienza, sviluppati in un ambiente sostenibile.

L'orto sinergico, le serre, le stalle, il bosco, le aule Steam sono gli ambienti di apprendimento utilizzati in un continuo dialogo tra il dentro e il fuori per vivere appieno i ritmi e i tempi della natura.

Obiettivi

- **progettare** con il consorzio Kairos, le Responsabili Pedagogiche e le referenti dell'Ufficio Qualità della Divisione Educativa un **catalogo di proposte educative** legate alle tematiche della sostenibilità ambientale e dell'educazione alimentare, attraverso laboratori incentrati sulle esperienze "dirette" e l'osservazione della natura, l'*orienteeering* e l'esplorazione dell'ambiente naturale;
- realizzare presso Cascina Falchera le **attività educative co-progettate**, in particolare per le scuole dell'infanzia e primarie della Città, attraverso i laboratori di educazione all'aperto e l'**approccio STEAM** (*Science Technology Engineering Art Mathematics*), per sostenere gli apprendimenti esperienziali, interdisciplinari, di autonomia e **favorire il benessere psicofisico dei bambini e delle bambine**;
- promuovere azioni mirate a diffondere la **cultura della sostenibilità ambientale e della cittadinanza attiva**, aperta, accogliente e inclusiva, che stimolino curiosità e senso di responsabilità verso l'ambiente e la comunità;
- fornire un ventaglio di **opportunità culturali**, laboratoriali ed esperienziali **rivolte alla cittadinanza nel weekend** per vivere la Cascina e rinforzare il contatto con la natura;
- fornire esperienze didattiche educative ed inclusive per il periodo estivo, così da supportare l'esigenza di **conciliazione vita-lavoro nel periodo di sospensione delle attività scolastiche**;
- supportare il consorzio nelle azioni volte a garantire la sostenibilità della Cascina in un'ottica di **transizione ecologica**;
- **favorire la creazione di una comunità** di *stakeholder* e *shareholder* che ruoti attivamente intorno a Cascina Falchera, contribuendo allo sviluppo socioculturale del territorio;
- migliorare i **processi di empowerment** di comunità attraverso inserimenti lavorativi e laboratori sociali intergenerazionali volti alla cura del bene comune come patrimonio di crescita di una società;
- implementare negli spazi di Cascina un **polo di ricerca e sviluppo sull'ambiente**, valorizzando l'area agricola in funzione socio-educativa, abbracciando altresì il concetto di outdoor education.

LABORATORI MUSICALI

Spazi cittadini che utilizzano la musica come linguaggio espressivo, come **strumento di crescita e formazione**. La musica viene sperimentata da **bambini, ragazzi e adulti** quale linguaggio globale, da cogliere a livello sensoriale, affettivo e mentale, diventando **occasione di socializzazione e integrazione sociale**.

IL TRILLO è uno dei laboratori di musica **più attrezzati d'Italia**, dispone di uno **strumentario Orff completo** e **oltre cinquanta tipi di strumenti musicali** diversi. Fonda parte della sua metodologia sulla **pedagogia musicale Willems**, secondo la quale la musica è un linguaggio globale da cogliere a livello sensoriale, a cui affianca un'educazione musicale analitica basata sulla sollecitazione della percezione uditiva, del ritmo e della melodia.

Grazie alla collaborazione con l'Area Servizi culturali della Città, in particolare con i **Corsi di Formazione musicale** il Laboratorio è diventato sede della **Scuola diffusa di Musica**, approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n.01565/065 del 21.7.2020 e offre ai gruppi classe e alla cittadinanza laboratori di educazione musicale e corsi rivolti a tutte le fasce d'età.

Obiettivi "Il Trillo"

- **consolidare la missione educativa e sociale**, rafforzando il ruolo del Laboratorio come spazio educativo e inclusivo, in cui la musica rappresenti uno strumento di crescita personale, partecipazione e coesione collettiva. Promuovere la musica come linguaggio universale e condiviso, valorizzando il Laboratorio quale luogo di incontro, dialogo e promozione del territorio;
- **ampliare e innovare l'offerta formativa**, attraverso percorsi aggiornati, interdisciplinari e inclusivi, aprendo a nuove metodologie e contenuti. Integrare linguaggi musicali tradizionali e contemporanei, prestando particolare attenzione alla formazione, all'aggiornamento continuo degli operatori e alla qualità dei processi educativi;
- **aprire al territorio e rafforzare le collaborazioni**, consolidando e sviluppando pratiche di co-progettazione e cooperazione con scuole, enti locali, istituzioni culturali e realtà associative. Promuovere progetti condivisi e iniziative – come, ad esempio, *La Bella Stagione* – che favoriscano la partecipazione attiva della comunità e la diffusione della cultura musicale sul territorio;

- garantire la **cura e la valorizzazione degli spazi e dello strumentario**, nonché la razionalizzazione delle risorse a disposizione. Ricercare nuove opportunità di finanziamento e promuovere pratiche gestionali responsabili, orientate alla continuità, alla qualità e alla sostenibilità delle attività educative.

LIBEROVICI - MUSICALMENTE INSIEME è un laboratorio musicale che si propone di portare avanti l'insegnamento e il percorso di ricerca sul valore espressivo e comunicativo del suono iniziato dal **Maestro Sergio Liberovici**.

Il laboratorio promuove il linguaggio musicale come **esperienza di conoscenza**, di **invenzione** e di **inclusione** offrendo percorsi di formazione e di educazione musicale in collaborazione con la **Rete La musica del corpo, della mente, del cuore**. Attraverso la sottoscrizione di una convenzione la gestione del Centro Liberovici è stata demandata all'Ufficio Scolastico Regionale.

Obiettivi Liberovici

- rinnovare la concessione dei locali del Laboratorio all'Ufficio Scolastico Regionale e consolidare la collaborazione con la rete **"La musica del corpo, della mente e del cuore"**, attraverso iniziative in ambito musicale (es. Coro Futura, rivolto alla scuola primaria e secondaria di primo grado);
- **riconfermare l'inserimento delle attività del laboratorio Liberovici** tra le opportunità educative e formative offerte nel catalogo "Crescere in Città", rivolte gratuitamente alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, nonché a insegnanti ed educatori.

LABORATORIO DIDATTICO IN LOANO

L'ex Colonia a Loano ha ospitato fino al 2016 il **Laboratorio Didattico sull'Ambiente Mediterraneo** e i **soggiorni estivi** per bambine e bambini della scuola primaria e secondaria di I grado di Torino. Attualmente il complesso immobiliare, a causa di problemi strutturali, è inutilizzato e perciò nella piena disponibilità della Civica Amministrazione.

Al fine di dare "nuova vita" all'ex Colonia, nel 2024 si è svolta una consultazione preliminare di mercato i cui risultati hanno orientato la Città, a **marzo 2025**, ad intraprendere un **percorso di co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore**, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 117 del 2017.

Grazie alla procedura di co-progettazione si valorizzerà il complesso immobiliare, riattivandone l'utilizzo a fronte del contesto attuale e dei possibili sviluppi nei confronti delle diverse tipologie di destinatari, tra cui sono da ricomprendere bambine, bambini, ragazze, ragazzi e giovani che sono

residenti o che fruiscono di servizi sociali e/o educativi nella Città di Torino consentendo l'integrazione dei soggetti con disabilità e/o in condizioni di fragilità.

Il percorso di co-progettazione con l'ETS selezionato è iniziato a luglio 2025 ed è attualmente in corso. La co-progettazione è svolta attraverso incontri dedicati al fine di definire e condividere con l'ente individuato i contenuti del **Progetto Definitivo**, per le attività, e del **Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE)**, per le opere di rifunzionalizzazione.

Il progetto selezionato per la co-progettazione contiene, infatti, sia una proposta di ristrutturazione degli spazi sia una descrizione di azioni connesse alla fase gestionale delle attività da realizzare.

Attualmente sono a carico del Bilancio di ITER le utenze e le tasse dovute.

Obiettivi

- **proseguire** con l'ente selezionato il percorso di co-progettazione, condividendo soluzioni e contenuti da inserire nel progetto;
- **sottoporre** agli uffici competenti il progetto co-progettato per la validazione e **acquisire** i necessari pareri tecnici sia del Comune di Torino che del Comune di Loano nonché le specifiche autorizzazioni e indicazioni della Soprintendenza per la Regione Liguria;
- **concludere** nel corso del **2026 la procedura di co-progettazione** con l'ETS selezionato siglando un accordo di collaborazione contenente il disciplinare relativo alla **messa a disposizione** del complesso immobiliare a titolo gratuito che costituirà la compartecipazione dell'ente comunale alla realizzazione del progetto. La **durata** della messa a disposizione del bene pubblico sarà **pluriennale** e finalizzata al raggiungimento dell'equilibrio economico – finanziario.

I PROGETTI

CATALOGO CRESCERE IN CITTÀ

Il Catalogo, realizzato da molti anni da ITER, raccoglie **proposte educative** rivolte a bambini/e e ragazzi/e delle **scuole di ogni ordine e grado**, dai nidi alle secondarie di secondo grado. Propone inoltre **attività formative e di aggiornamento** professionale per **adulti**. Completano l'offerta alcune proposte dedicate alle famiglie e alla cittadinanza.

Attraverso questo strumento la Città vuole promuovere e incentivare le **risorse educative, sociali e culturali presenti sul territorio** con l'intenzione di offrire esperienze significative da mettere a disposizione delle scuole per delineare una **"società educante"** capace di prendersi cura della formazione intellettuale, estetica, etica ed affettiva di ciascun individuo.

Nel Crescere in Città, infatti, oltre all'offerta dei percorsi gestiti direttamente dal Comune di Torino attraverso i Centri di ITER e i propri servizi, trovano spazio attività didattiche promosse da istituzioni culturali, enti pubblici, enti privati e associazioni.

L'edizione 2025/2026 del Catalogo è stata caratterizzata dal lavoro di progettazione e implementazione della **nuova interfaccia web del Catalogo**. La piattaforma, realizzata con il supporto del **Consorzio CSI Piemonte**, secondo le linee guida AGID, ha permesso un miglioramento dei processi di costruzione del catalogo: gestione del bando di qualificazione, inserimento delle proposte educative, redazione delle pagine web.

Anche dal punto di vista dei destinatari, la presente edizione si presenta in una veste completamente rinnovata: nuove funzionalità per l'accesso al servizio, la ricerca delle proposte, la consultazione delle pagine e la prenotazione delle singole attività.

L'obiettivo è quello di consentire una più facile fruizione del Catalogo permettendo una ricerca delle attività educative più puntuale in base alle diverse esigenze: per territorio, per gratuità, per tipologia di attività, oltre che per filone tematico e fascia di età.

Tra le nuove collaborazioni presenti sul Catalogo di quest'anno segnaliamo il contributo dell'**ASL Città di Torino** che ha messo a disposizione degli insegnanti e delle classi la propria offerta gratuita di proposte su temi emergenti nell'ambito della salute e della prevenzione.

Inoltre, grazie all'accordo sottoscritto con il **Rondò dei Talenti** della Fondazione CRC di Cuneo, è stata offerta la possibilità alle scuole di Torino di accedere gratuitamente a percorsi formativi e laboratori per le classi previsti dal programma "Missione Scuola" del Rondò, polo educativo che si sviluppa intorno al tema del talento per catalizzare e dare impulso alla crescita, alla conoscenza, alla nascita di idee e alla condivisione di esperienze.

Il Catalogo di quest'anno si è arricchito infine delle proposte culturali della **Regione Autonoma Valle d'Aosta** che permettono alle scuole della nostra città di fruire di laboratori, visite guidate e attività mirate nei castelli, nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi del territorio valdostano.

Obiettivi

- **riconfermare la ricchezza della proposta pedagogica**, offrendo opportunità educative sempre in linea con i bisogni del mondo della scuola sia relativamente ai temi di intervento, sia riguardo alle modalità didattiche di fruizione;
- favorire la partecipazione delle scuole alle attività educative proposte dal Catalogo attraverso la riconferma della **gratuità dei percorsi offerti** dai Centri di ITER;

- consolidare la rete di tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del Catalogo organizzando dei **momenti formativi** con i conduttori delle attività, al fine di condividere **metodologie e approcci pedagogici comuni**;
- introdurre azioni per migliorare la **qualità dell'offerta educativa** anche in collaborazione con l'Ufficio Qualità della Divisione Educativa della Città e attraverso il collegamento con le linee pedagogiche per il Sistema Integrato 0-6;
- tradurre in linee di intervento le indicazioni emerse dalla ricerca condotta in collaborazione con il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino al fine di rispondere in modo più puntuale ai bisogni del mondo della scuola e **favorire l'inclusione** della popolazione scolastica ubicata in territori cittadini caratterizzati da maggiore fragilità socio-economica e povertà educativa;
- **implementare il programma di monitoraggio** delle attività realizzate che includa, oltre ad un'analisi puntuale dei dati sulle attività svolte disaggregati per scuola, anche la raccolta di spunti e indicazioni derivata da un programma strutturato di osservazioni condotte in itinere;
- ottimizzare l'interfaccia utente della **nuova piattaforma del Catalogo** al fine di rendere quest'ultimo ancora più fruibile per i destinatari e implementare le fasi successive del progetto in particolare relativamente alle fasi post iscrizione: gestione graduatorie, reportistica, strumenti di supporto al monitoraggio.

ESTATE RAGAZZI

Estate Ragazzi Torino è un'iniziativa della Città di Torino realizzata da ITER in collaborazione con le Istituzioni scolastiche, la Fondazione Compagnia di San Paolo e la Fondazione Ufficio Pio.

È un'iniziativa che garantisce **opportunità ricreative e pedagogiche** a ragazze e ragazzi della **scuola primaria** e che offre alle famiglie un **servizio per la conciliazione vita-lavoro** nel periodo di sospensione delle attività scolastiche.

L'obiettivo è quello di stimolare la voglia di imparare e di socializzare dei/delle bambini/e offrendo loro **opportunità di svago**, di **movimento** e di **rinforzo degli apprendimenti** che favoriscano tra le altre cose il riappropriarsi dei luoghi della città quali musei, parchi e piscine.

Le attività estive di animazione proposte da Estate Ragazzi mettono sempre al centro il **benessere** dei/delle bambini/e mirano a **stimolare la loro voglia di esplorare, di imparare e di socializzare**, fornendo contemporaneamente un

servizio alle famiglie che necessitano di un luogo protetto in cui portare i/le propri/e figli/e durante il periodo di vacanze scolastiche.

Obiettivi

- **rafforzare la rete degli attori coinvolti** nel servizio estivo (Istituti Scolastici, Enti Gestori, Circoscrizioni e tutti gli altri stakeholders) al fine di offrire un servizio di qualità per i bambini, bambine e le loro famiglie;
- confermare l'attività di **supporto alle famiglie per l'iscrizione online** all'Estate Ragazzi, attraverso il coinvolgimento della rete degli sportelli digitali del territorio cittadino, la collaborazione degli Enti Gestori e l'attivazione di uno sportello dedicato in via Bardonecchia 34, presso Scuola Centro Civico;
- **ampliare il contributo economico a sostegno delle iscrizioni con fascia ISEE** per favorire la partecipazione più ampia possibile ai centri estivi;
- **sviluppare la piattaforma informatica** al fine di consentire una maggiore autonomia di back office e introdurre la possibilità di iscrizioni "conto terzi" (per le famiglie o minori impossibilitati ad effettuare autonomamente l'iscrizione);
- **assicurare e favorire la partecipazione dei bambini con disabilità** attraverso: l'aumento dei posti disponibili nei centri estivi, il potenziamento dell'uso dello spazio inclusione, il consolidamento del servizio estivo CESM, il contributo economico per l'affiancamento di educatori di sostegno dedicati;
- **facilitare la partecipazione dei bambini appartenenti a nuclei familiari più fragili**, attraverso la collaborazione con i Servizi Sociali, garantendo l'esenzione del pagamento della quota di iscrizione;
- **consolidare il monitoraggio sulla qualità** del servizio offerto, attraverso la somministrazione di questionari di gradimento ai diversi attori del progetto (Dirigenti Scolastici, Enti Gestori, famiglie) e attraverso sopralluoghi di verifica diretta nelle sedi dei centri estivi;
- **redigere le Linee guida pedagogiche** dell'Estate Ragazzi della Città di Torino, in collaborazione con gli Enti Gestori al fine di definire metodologie educative condivise;

- **sviluppare la collaborazione con realtà del terzo settore** per ampliare l'offerta educativa e ricreativa del servizio e **consolidare l'inserimento di volontari internazionali** nei centri estivi;
- avviare una **ricognizione sull'offerta di servizi estivi presenti in altre città destinati alla fascia d'età 6-14 anni** per avere elementi utili alla progettazione di un servizio estivo per tale fascia d'età;
- **consolidare i percorsi di formazione per animatori ed educatori** al fine di offrire uno spazio di conoscenza, confronto e condivisione utile per affrontare il lavoro educativo con maggior consapevolezza;
- **riaffermare la collaborazione con il catalogo "La bella stagione"** che permette agli enti gestori dei Centri Estivi di fruire gratuitamente di visite nei musei, opportunità laboratoriali e ludiche offerte sul territorio cittadino;
- **consolidare la collaborazione con gli oratori diocesani e salesiani** che realizzano centri estivi al fine di ampliare le opportunità estive per le famiglie.

I PATTI EDUCATIVI: SCUOLE APERTE AL TERRITORIO

In linea con l'obiettivo strategico *"Ripensare alle scuole non solo come edifici e luoghi educativi, ma anche come **spazio di presidio sul territorio e creazione di comunità**, in cui incrementare mobilità sostenibile e sicurezza stradale attraverso la realizzazione di nuove strade scolastiche, offerta di spazi, attività sportive e culturali, aggregazione sociale"*, l'Amministrazione ha individuato nei Patti Educativi di Comunità lo strumento più adeguato per favorire e sostenere l'apertura delle scuole al territorio.

I Patti educativi di comunità sono **specifici accordi** tra Istituzioni scolastiche, Ente Locale e Associazioni/Enti del Terzo Settore sottoscritti allo scopo di ampliare l'offerta formativa delle scuole e al tempo stesso favorire lo sviluppo di **progetti educativi, culturali e di aggregazione** a favore dell'intera comunità scolastica e della cittadinanza.

Con i Patti si concorre alla **costruzione di comunità educanti inclusive** e coese, si sviluppa nelle giovani generazioni il senso di appartenenza alla comunità, si promuove un'offerta educativa integrata tra pubblico e privato.

Successivamente alle prime esperienze di Patti Educativi di Comunità, **ITER** ha **promosso e curato** la sottoscrizione di **nove Patti Educativi** trasformando le scuole coinvolte in una risorsa per l'aggregazione e la socializzazione, luoghi di costruzione culturale e di nuove idee e progetti.

Riconosciuto pertanto il valore dei Patti educativi, al fine di fornire una **cornice di riferimento** per orientare e guidare la sottoscrizione dei nuovi Patti educativi di comunità sul territorio cittadino, **la Città di Torino ha approvato il Patto di Collaborazione Territoriale.**

Il Patto è stato sottoscritto dalla Prefettura, dal Comune e dall'Ufficio Scolastico di Ambito Territoriale ed è finalizzato a **rimuovere le disuguaglianze, contrastare e prevenire i fenomeni della dispersione scolastica** e della povertà educativa e, allo stesso tempo, **valorizzare e potenziare gli spazi e le risorse** umane e materiali.

Con l'approvazione del Patto di Collaborazione, **ITER** è stata confermata nel **ruolo di coordinatore e facilitatore** del percorso per la definizione e conclusione dei Patti, come già statuito dalla Giunta Comunale nel 2020.

Obiettivi

Anche per il prossimo anno ITER intende:

- sostenere processi per **l'apertura delle scuole al territorio**, consolidando le esperienze in essere e favorendo la costruzione di reti e la sottoscrizione di nuovi Patti educativi tra ITER, Istituzioni scolastiche, associazioni e circoscrizioni di riferimento;
- partecipare e promuovere **momenti di confronto con le istituzioni scolastiche, la Prefettura di Torino, l'Ufficio Scolastico di Ambito Territoriale e INDIRE** per il monitoraggio dei risultati raggiunti e per favorire la diffusione di *best practice*.

ALTRE COLLABORAZIONI

PROGETTO SCUOLA DIFFUSA DI MUSICA

Il Progetto Scuola diffusa di Musica, avviato nel 2020, continua ad essere una significativa collaborazione in ambito musicale tra ITER e l'Area Servizi Culturali, in particolare con i Corsi di Formazione musicale della Città, nati a partire dal 1979 e sviluppatisi nel 2003 con la creazione del Centro di Formazione musicale, in corso Taranto 160. Il costante incremento della domanda delle attività musicali, generato dalla crescente qualità del servizio, ha portato l'Assessorato alla Cultura a cercare altri spazi e attivare collaborazioni per ampliare e diffondere più capillarmente i percorsi formativi.

Pertanto grazie alla collaborazione di ITER, che mette a disposizione le proprie sedi di Scuola Centro Civico in via Bardonecchia, 34 e il Laboratorio musicale "Il Trillo" in via Modena 35, i Corsi di Formazione musicale sono maggiormente distribuiti in città, a beneficio degli allievi. Il progetto consente a ITER di valorizzare e sviluppare le attività dei propri laboratori musicali, e lanciare percorsi in ambito musicale ampliando così la progettualità di **Torino città educativa.**

Obiettivi

- **favorire**, attraverso il linguaggio della musica, l'**inclusione sociale** di adolescenti giovani anche di diverse provenienze, promuovendo la conoscenza delle **differenti tradizioni musicali**, attraverso la pratica musicale sui repertori delle diverse culture;
- accompagnare bambini e ragazzi allo **studio della pratica musicale**, consolidando le reti con gli enti e le associazioni del territorio e mettendo a disposizione gli spazi per esibizioni ed eventi musicali.

COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI E GIOVANI ONLUS IN AMBITO TEATRALE

ITER da anni promuove percorsi e attività educative rivolte al mondo della scuola, mediante l'**utilizzo dei diversi linguaggi espressivi, arte, musica, cinema, teatro come forme per favorire il benessere emotivo e relazionale**.

In ambito teatrale è attiva una proficua collaborazione con la **Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus**, a cui la Città aderisce come Fondatore Istituzionale per la realizzazione di attività educative.

Il programma del Teatro Ragazzi e Giovani comprende **spettacoli dal vivo dedicati alle scuole, spettacoli per le famiglie, laboratori** di teatro per le classi, **formazione per insegnanti**. A questo si aggiunge un ricco palinsesto di **podcast radiofonici** richiesto dagli insegnanti come prezioso supporto alla didattica.

La nuova stagione 2025/2026 della Casa del Teatro conclude il percorso triennale di riflessione sul ruolo della Fondazione TRG e sulle azioni rivolte alle nuove generazioni. Questo triennio si è aperto con la stagione "Linguaggi futuri" che ha esplorato il linguaggio come strumento essenziale di comprensione e comunicazione e ha proseguito con "Luogo in Comune", tema dedicato all'accessibilità dei contenuti in tutte le forme possibili.

La nuova stagione identifica come concetto guida la "cura quotidiana". Il "Prendersi cura" si declina in molte forme, temi e contenuti degli spettacoli, con una particolare attenzione alla cura come impegno a ritrovare attenzione e tempo necessario per maturare e crescere.

Obiettivi

- **consolidare** il ventaglio di proposte educative diversificate per le scuole e le famiglie basate sul teatro e sull'espressività,

- **potenziare** l'offerta di eventi gratuiti; prosegue anche quest'anno la partnership con la Fondazione Buonolopera, grazie alla quale la Casa del Teatro metterà a disposizione delle scuole torinesi i "Biglietti sospesi" per implementare percorsi di accessibilità economica ai contenuti della propria rassegna di spettacoli;
- **sviluppare**, attraverso l'uso delle tecniche teatrali, le **soft skills** nei ragazzi, acquisire maggiore consapevolezza di sé, accrescere le capacità relazionali e di integrazione, approfondire i mezzi di espressione verbale;
- offrire agli insegnanti dei validi **strumenti di supporto alla didattica**;
- riconfermare la possibilità per le scuole e per le famiglie di poter accedere a **contenuti online di qualità, quali i podcast e le fiabe della buonanotte**.

IL LABORATORIO CITTÀ SOSTENIBILE

Nel quadro della consolidata collaborazione tra ITER e la Fondazione per l'architettura / Torino, ente strumentale dell'Ordine degli Architetti di Torino, il Laboratorio Città Sostenibile (LabCS) è stato confermato come una struttura in capo al Dipartimento Servizi Educativi e incardinata in ITER. Si configura come un'unità tecnico-scientifica che opera in forma interdisciplinare con il mandato di sviluppare progetti di natura interistituzionale e intersettoriale volti a promuovere i valori della sostenibilità e della partecipazione nella trasformazione, rigenerazione e cura urbana, con particolare attenzione al coinvolgimento dei sistemi educativi e dei cittadini più giovani.

A tal fine le attività del LabCS saranno volte alla programmazione, progettazione e realizzazione di azioni in specifici ambiti di intervento:

- lo **sviluppo di progetti di trasformazione e cura dell'ambiente urbano**, con il contributo delle comunità locali, in particolare delle comunità scolastiche, per la realizzazione di interventi o azioni afferenti al sistema educativo, nel rispetto delle diverse dimensioni della sostenibilità: ambientale, sociale, economica;
- la **realizzazione e la promozione di progetti verso ambienti di apprendimento innovativi**, con particolare attenzione al ruolo dello spazio come terzo educatore, del comfort ambientale, della sostenibilità e delle relazioni con il territorio come elementi integranti della pedagogia e della didattica;
- la **costruzione di percorsi di conoscenza della città** visti attraverso i valori della sostenibilità ambientale;

- **attività di ricerca e sviluppo sull'innovazione** nella relazione tra sostenibilità e sistemi educativi;
- **supporto tecnico-scientifico per progetti promossi dalla Città**, in particolare nel quadro degli interventi previsti in favore della scuola e dei giovani o in ambiti ritenuti coerenti con le finalità della struttura.

Per il triennio 2026/28 l'attività del LabCS sarà sviluppata in continuità con le azioni avviate con il Dipartimento Servizi Educativi e ITER di supporto tecnico-scientifico per:

- i Centri di ITER con particolare attenzione alla ri-progettazione degli allestimenti del Centro di riuso creativo Remida di via Modena 35;
- il percorso di co-progettazione avviato da ITER per la riqualificazione e la rifunzionalizzazione dell'ex colonia marina di Loano;
- gli interventi del PNRR per la realizzazione del progetto "Poli ZeroSei", per la finalizzazione della misura A35 del Piano Integrato Urbano (denominata YouToo) dedicata alla co-progettazione con il terzo settore di azioni di rigenerazione urbana a favore di adolescenti e giovani e del progetto "Scuole in cantiere" previsto in "Torino Cambia";
- lo sviluppo del progetto "Eduteche" come servizi integrativi di nuova generazione dedicati alla fascia 0-14 anni, realizzati con il supporto e il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo nel quadro del progetto "Città dell'Educazione";
- le attività in qualità di Focal Point di "Torino Unesco Learning City".

IL PIANO DI COMUNICAZIONE

La comunicazione delle attività, dei servizi e dei progetti dell'Istituzione sarà oggetto di cura e presidio. In particolare, nel corso del prossimo triennio, l'Istituzione presterà massima cura e attenzione al sito web istituzionale, che si presenterà con una nuova veste grafica, allineandosi al nuovo sito della Città di Torino e nel rispetto delle linee guida Agid.

Quest'ultimo rappresenta non solo la vetrina ufficiale dei progetti e dei servizi erogati, ma funge anche da primario veicolo per l'informazione e la comunicazione di iniziative di particolare rilievo, rivolte al sistema scolastico, agli enti del Terzo Settore e all'intera cittadinanza.

Obiettivi

- **promuovere la diffusione dei servizi e le opportunità** offerte dai Centri di ITER, dai progetti con i diversi soggetti del territorio e della rete di riferimento, attraverso l'**aggiornamento costante** del sito web e degli altri canali di comunicazione in linea con il *visual brand* dell'Istituzione;
- **consolidare la presenza** delle iniziative di ITER sulla pagina Facebook del Dipartimento dei Servizi Educativi;
- **incrementare** il numero degli **iscritti alla newsletter** di ITER per favorire la diffusione delle iniziative di ITER e del Dipartimento Servizi Educativi;
- avviare una **fase di sperimentazione** relativa all'**utilizzo di ulteriori canali social**, finalizzata al raggiungimento mirato dei diversi target a cui si rivolgono le attività;
- curare l'**ideazione e la realizzazione di materiali di comunicazione a stampa**, quali locandine, brochure e cartoline, a supporto delle diverse iniziative in programma;
- **accrescere la visibilità e la riconoscibilità dell'Istituzione** attraverso la progettazione e la diffusione di oggettistica promozionale dedicata;
- **realizzare materiale fotografico e contenuti audiovisivi** per documentare in modo puntuale lo svolgimento e i risultati delle attività dei Centri e dei progetti di ITER, nel rispetto della normativa vigente sul trattamento dei dati;
- **favorire e migliorare la circolazione interna delle informazioni** relative alle iniziative realizzate e promosse da ITER, attraverso l'impiego di strumenti dedicati.